



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Al Collegio dei Docenti
e p.c.

Al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie
Agli Studenti

Al DSGA
Al Personale ATA

Agli Atti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Predisposizione P.T.O.F. - Anno scolastico 2025-26

(ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, co. 14, della L.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTI i decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 13 aprile 2017 e in particolare:
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera l), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

NORMATIVE GENERALI I CICLO

- VISTO il D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- TENUTO CONTO della nota MIUR 1° marzo 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- VISTO** Il D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** Il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- TENUTO CONTO** della nota MIUR 1° marzo 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- TENUTO CONTO** della bozza delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum - Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione" pubblicate giorno 11 giugno 2025 dal MIM;

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO** lo Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze di cui Decreto Ministeriale 30-01-2024 n. 14;

BES

- VISTE** le Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità di cui Nota ministeriale prot. 4274 del 4 agosto 2009;
- VISTI** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", e il Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 recante "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento";
- VISTA** la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali e la Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;

INTERCULTURA

- VISTO** Il documento "Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori" del marzo 2022 e le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri di cui alla nota 4233 del 19 febbraio 2014;

ALUNNI ADOTTATI

- VISTE** le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (Aggiornamento delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati - nota prot.n.7443 del 18.12.2014), di cui al protocollo GABMI n.5 del 28.03.2023;

EDUCAZIONE CIVICA

- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VIOLENZA E ED. DI GENERE

- VISTA** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul) dell'11 maggio 2011;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 ed in particolare l'art. 1 comma 16;
- VISTE** le Linee guida "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate nel 2017 dal Ministero dell'istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 16 della Legge 107/2015;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOLA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



BULLISMO E CYBERBULLISMO

- VISTA** la Circolare ministeriale 18 febbraio 2021 n. 482 avente ad oggetto "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado"
- VISTO** il D.M. 13 gennaio 2021, n. 18 "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";

ED. AMBIENTALE

TENUTO CONTO degli Obiettivi enunciati dall'ONU nella Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

COMPETENZE DIGITALI

- VISTO** il D.M. 27 ottobre 2015, n. 851 "Piano nazionale per la Scuola digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 56 della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche pubblicate allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 (in attesa di registrazione);

ORIENTAMENTO

- VISTO** il Decreto ministeriale 22-12-2022 n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VALUTAZIONE

- VISTE** le modificazioni apportate 13 aprile 2017 n. 66, artt. 2 e 6 dalla Legge 1° ottobre 2024 n. 150 art. 1;
- VISTA** l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3 avente ad oggetto "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" e l'Allegato A della stessa Ordinanza;
- VISTA** la Nota ministeriale 2867 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

OBBLIGHI DOCENTI

- VISTO** il CCNL comparto scuola 2019/2021 del 18 gennaio 2024, ed in particolare gli articoli 40-41-42-43;

RETI DI SCUOLE

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 7 "Reti di scuole";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 ed in particolare l'art. 1 commi 70, 71 e 72;

FORMAZIONE DOCENTI

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 ed in particolare l'art. 1 comma 124;
- VISTO** il CCNL comparto scuola 2019/2021 del 18 gennaio 2024, ed in particolare l'articolo 36.;

OBIETTIVI DS

- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOLA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- VISTO il D.M. 12 marzo 2025 n. 47 "Adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici";
- VISTO il D.D. 6 agosto 2025 n. 2276 "Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026" e relativi allegati;
- VISTO Decreto del direttore generale della Calabria del 27/08/2025

OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

- VISTI il D. Lgs. 14 marzo 2012, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il PTOF Triennale di Istituto 2025-2028 elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 6996 del 25/09/2024 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2024 con delibera n. 23;
- VISTA la Nota Ministeriale 39343 del 29 settembre 2024, avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali;

TENUTO CONTO dell'organico dell'autonomia, sulla base del quale si organizzano attività e progetti;

TENUTO CONTO degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici; - del Rapporto di Autovalutazione; - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi di rappresentatività dei genitori;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF triennio 2025/2028 riferita all'a.s. 2025-26:

DEFINISCE

i seguenti indirizzi per le attività dell'Istituto, sulla base dei quali il collegio dei docenti progetterà il PTOF a.s. 2025-2026.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale di ogni singola istituzione scolastica, chiamata ad elaborare ed attuare una propria proposta formativa come risposta ai bisogni diversificati del contesto in cui opera.

Il PTOF intende concorrere alla creazione di un clima relazionale ed educativo rassicurante e basato sul rispetto e la fiducia reciproca e alla pratica di uno stile comunicativo ed operativo improntato all'ascolto, all'attenzione alla persona, al rispetto delle norme e all'assunzione consapevole di responsabilità soggettive di fronte alla collettività.

Il PTOF, infine, promuove una visione della scuola intesa come luogo privilegiato della "ricerca, sperimentazione e sviluppo" (DPR 275/1999) nella progettazione didattica e organizzativa.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLOVI-CAMPANELLA"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPrensIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



L'Istituto Comprensivo svolge le sue attività in un contesto socioeconomico prevalentemente agricolo, commerciale e portuale con numerosi casi di alunni che presentano svantaggio socioeconomico e culturale e una forte presenza di alunni stranieri e rom.

Gioia Tauro è una cittadina di circa 20.000 abitanti, posta a più di 40 chilometri di distanza dal capoluogo (Reggio Calabria) e a circa 100 chilometri di distanza dai centri urbani più grandi (Catanzaro, Vibo Valentia e Cosenza), nei quali sono presenti scuole secondarie di II grado e centri di formazione professionale e università.

Il tessuto economico e produttivo è ancorato alle risorse agricole del territorio, le quali vivono le condizioni di incertezza e instabilità determinate dall'andamento fluttuante del mercato dei prodotti locali (specialmente olive e agrumi) e dall'instabilità della produzione, accentuata ultimamente dalle mutate condizioni climatiche. Il porto di Gioia Tauro tra i più grandi del Mediterraneo fornisce lavoro a più di 2000 unità non contando l'indotto; in sostanza è un'unità produttiva fondamentale per la città.

La cittadina presenta un grado di istruzione medio-basso e le iniziative culturali sono frequenti. Oltre alla scuola non si registra la presenza di ulteriori risorse stabili sul piano dell'offerta formativa, mentre sono rilevate varie proposte per i giovani di carattere sportivo e ricreativo (calcio, danza, basket, pallavolo, tennis, karate e ecc.).

Sul piano demografico, la cittadina presenta un quadro complessivo di stabilità. Molti giovani si trasferiscono nelle città sedi di università più dotate di opportunità lavorative stabili, innovative e più remunerative, con l'effetto di accentuare il processo di invecchiamento della popolazione e di interrompere i normali processi di ricambio generazionale. A fronte di un calo delle nascite e degli spostamenti interni al territorio nazionale di molti giovani autoctoni, va evidenziata la presenza di stranieri, in netta prevalenza marocchini e in seconda battuta polacchi, rumeni e africani in generale, che - richiamati dalle opportunità lavorative offerte dalle richieste di manodopera scarsamente qualificata e a basso costo proprie dell'economia agricola locale - si sono stabiliti nel territorio già a partire dagli anni '90 del secolo scorso. Successivamente, sono stati numerosi i casi di ricongiungimento familiare. Tuttavia, non sono infrequenti i movimenti migratori interni con spostamenti di nuclei familiari stranieri nelle regioni del Nord Italia, attratti da condizioni economiche e da una generale condizione di benessere, più attraente più rispondente alle loro attese.

Il quadro relativo all'integrazione degli stranieri nel territorio non si presenta particolarmente incoraggiante, in quanto da una parte non sempre questi nuclei sono ben amalgamati al loro interno, dall'altra le politiche di integrazione sono limitate e non sempre efficaci. A fronte di ciò, va evidenziato che l'età media degli stranieri richiedenti il permesso di soggiorno è molto bassa (attorno ai 30 /40 anni) e il tasso di natalità delle comunità straniere è senz'altro superiore rispetto a quello della popolazione autoctona, il che ha comportato l'inserimento nella popolazione scolastica di numerosi alunni stranieri, spesso maggioritari nelle classi.

L'insieme di questi fattori sociali, culturali, demografici ed economici costituiscono un valido presupposto della dispersione scolastica, specie quella implicita.

Il quadro economico, demografico e sociale appena accennato costituisce la premessa indispensabile della proposta educativa dell'Istituto comprensivo.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

L'azione progettuale dell'Istituto può fare affidamento su alcuni punti di forza, rappresentati da un buon clima relazionale tra la scuola e le famiglie e dal grado di collaborazione delle stesse nelle iniziative scolastiche. Le famiglie sono nel complesso attente ai bisogni educativi degli alunni, pur non potendo disporre di importanti risorse culturali o economiche.

Si assiste a un moderato turn-over dei docenti, con un nucleo più stabile nella scuola primaria e in quella dell'infanzia e un discreto numero di docenti di nuova nomina o a tempo determinato nella scuola secondaria. La continuità nella presenza del corpo docente può costituire un valore nella individuazione delle problematiche del territorio e nella scelta delle strategie singole da adottare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRESIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Tra i punti di debolezza che possono incidere, oltre ai limiti legati alle caratteristiche socio-culturali del territorio, va rilevata l'esiguità delle risorse professionali interne alla scuola a fronte della varietà delle esigenze didattiche da affrontare e della complessità dei bisogni formativi.

Il riconoscimento dell'autonomia all'Istituto, pertanto, responsabilizza maggiormente la comunità educante ad affrontare con determinazione una progettualità efficiente ed efficace rispetto ai temi dell'integrazione e dell'inclusione.

Inoltre, va messo in rilievo il quadro complessivo di criticità del tessuto socio-culturale delle famiglie, pur in lento miglioramento, per cui molti alunni, pur in presenza di interventi diversificati, non riescono a colmare le lacune nelle abilità di base in ambito linguistico e logico - matematico verosimilmente facilitate dai contesti di provenienza.

OBIETTIVI GENERALI

Date queste premesse, alla scuola comunque spetta il compito di progettare la propria offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari mirati che favoriscano da una parte il superamento dei gap culturali e l'assimilazione linguistica-culturale degli stranieri, dall'altra motivino tutti gli studenti all'apprendimento, all'avvicinamento al valore della cultura e della formazione come risorsa durevole nel tempo rispetto alla precarietà delle risorse economiche, al riconoscimento dell'inclusione come premessa per il proprio benessere sociale e personale e al superamento dei divari socio-culturali ampiamente intesi. L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo si inserisce in una significativa fase dello sviluppo psico-fisico e linguistico-comunicativo degli studenti.

Obiettivo principale dell'offerta formativa dell'Istituto è la preparazione culturale di base degli studenti, a partire dalla padronanza dei codici, dei linguaggi, dei sistemi simbolici fondamentali per costruire il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze necessario agli studenti per orientarsi e prepararsi ad affrontare gli studi superiori e l'inserimento nei percorsi di formazione.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, con una progettazione didattica curata che tiene conto della centralità dello studente nei processi/tempi di apprendimento/insegnamento e valorizza le attitudini e le potenzialità di ciascuno.

PREDISPOSIZIONE DEL PTOF

(Allegato A)

Nella fase propedeutica della stesura PTOF vanno predisposte e attuate le seguenti azioni:

- Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV
- Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti
- Nel Piano di Miglioramento, definizione di un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato a una coppia priorità/traguardi individuata nel RAV nell'area degli Esiti 2.2. "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" (Allegato B)

PRIORITÀ STRATEGICHE PER IL PTOF

Inclusione e valorizzazione delle diversità culturali

- Potenziamento dell'insegnamento dell'italiano L2.
- Promozione di progetti interculturali.
- Rafforzamento del dialogo scuola-famiglia, anche con mediatori linguistici e culturali.

Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva

- Collegamento dell'offerta formativa alla vocazione agricola del territorio e alla diversificazione paesaggistica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- Inserimento di percorsi in linea con l'Agenda 2030 (consumo responsabile, tutela dell'ambiente, biodiversità).
- Svolgimento di progetti a favore della "Cittadinanza sostenibile" per favorire il senso di appartenenza alla comunità locale.

Competenze digitali e innovazione metodologica

- Potenziamento del digitale come strumento di inclusione (strumenti compensativi, piattaforme multilingue).
- Utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, compiti di realtà).
- Alfabetizzazione digitale delle famiglie (uso del registro elettronico e strumenti digitali).

Benessere e inclusione sociale

- Promozione di attività sportive, musicali e artistiche, anche come strumenti di integrazione.
- Percorsi di educazione socio-emotiva e life skills per sviluppare autostima, rispetto reciproco e gestione dei conflitti.
- Collaborazioni con altre scuole (reti di scuole) ed associazioni del territorio per facilitare relazioni e prevenire isolamento.

Scuola come polo culturale e comunitario

- Apertura della scuola al territorio come luogo di incontro, formazione e crescita (biblioteca scolastica, eventi per le famiglie).
- Progetti intergenerazionali (coinvolgimento degli anziani, memoria storica locale).
- Partenariati con enti locali, aziende, università e associazioni culturali.

Miglioramento dei risultati scolastici e del successo formativo degli studenti

- Attivazione di sportelli di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese (progetti PNRR e progetti a carico del FIS).
- Rafforzamento della continuità educativa fra infanzia, primaria e secondaria di I grado (Curricolo verticale).
- Orientamento formativo e professionale, valorizzando competenze pratiche e lavorative legate al territorio.
- Percorsi di preparazione alle prove INVALSI

Merito

1. Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo professionale e negli ambiti collegiali
2. Formazione e sviluppo del personale Ata e del personale docente
3. Assegnare compiti funzionali al PTOF e alle competenze

RAV

1. Condivisione della comunità scolastica del RAV e della rendicontazione e pubblicazione dei dati.

PdM

- Particolare attenzione al piano di miglioramento con azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento degli alunni, sostegno all'inclusione, agli alunni disabili, con BES e a rischio di dispersione.

Partecipazione

- Favorire la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF.

Promozione

- Delle competenze linguistiche, matematiche-logiche e scientifiche e/o digitali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOLA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Sul piano metodologico-didattico, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sulla varietà di strategie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni, sulla valorizzazione degli stili di apprendimento, sulla promozione dell'autostima e dell'autoefficacia. Nel predisporre il PTOF, saranno valorizzate le metodologie di progettazione didattica improntate alla logica di cooperazione, sinergia, trasparenza, nel rispetto della libertà di insegnamento. Particolare attenzione, nel PTOF 2025-26, sarà rivolta al curricolo verticale e allo svolgimento di attività didattiche e formative con finalità di continuità e di orientamento e secondo la metodologia del compito di realtà.

APERTURA AL TERRITORIO E RETI DI SCUOLE

(Allegato A)

Saranno avviate tutte le forme di collaborazione con le famiglie, gli Enti locali e le realtà culturali e sociali operanti nel territorio, oltre che con altre Istituzioni scolastiche e formative locali e sul territorio nazionale, attraverso Convenzioni, Accordi e promozione di Reti.

La scuola aderirà a Reti di scopo e ove possibile se ne renderà capofila. Inoltre, sarà disponibile alla sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore.

ATTUAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

(Allegato A)

Al fine di favorire la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica, la scuola sarà chiamata a partecipare a progetti, bandi, concorsi, con attenzione alle risorse territoriali.

Inoltre, va promossa da parte del corpo docente:

- L'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning)
- L'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche, specie nelle classi a Tempo prolungato della scuola secondaria di I grado
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica
- L'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica
- La progettazione e il monitoraggio di percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

TEMATICHE

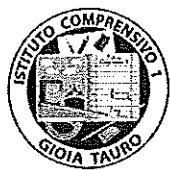
Il curriculum di Istituto avrà come finalità l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea, il senso di appartenenza alla comunità, nella prospettiva dello sviluppo per ciascun alunno delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, enunciate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Va rimarcata l'attenzione agli Obiettivi enunciati dall'ONU nella Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e alle problematiche ambientali, a partire dal riscaldamento globale.

Inoltre, la progettazione didattica dell'Istituto dovrà dare impulso alle metodologie fondate sull'utilizzo della multimedialità e della digitalizzazione, con particolare attenzione all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale.

Novità 2025-26

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema dell'inclusione e dell'accoglienza, alle strategie per contrastare e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica esplicita ed implicita, per garantire pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti nelle seguenti direttrici:

- sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
- internazionalizzazione e dimensione europea della cittadinanza;
- multimedialità e sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nell'espressione cine-teatrale;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico;
- promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e alla prevenzione delle dipendenze, e di attività sportive;
- attività di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;
- il rispetto della donna e la parità di genere; **Novità 2025-26**
- valorizzazione dei percorsi di continuità e delle esperienze di orientamento.

STRUTTURAZIONE DEL PTOF

Nel Ptof dovranno essere necessariamente inclusi:

(Allegato A)

- a) Obiettivi formativi
- b) Moduli di orientamento formativo
- c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica
- d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- e) Criteri di valutazione

(Allegato B)

- f) Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento o percorsi di potenziamento delle competenze di base
- g) Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a studenti fragili coerenti con gli obiettivi formativi prioritari volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica

Inoltre, il PTOF dovrà prevedere la progettazione e programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF **(Allegato A)**

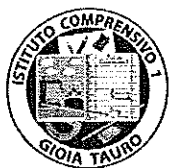
Nell'ambito della presentazione dell'offerta formativa, il PTOF della scuola dovrà comprendere:

L'analisi del contesto

- il territorio e il contesto sociale dell'istituto
- le risorse professionali e gli ambienti di apprendimento dell'Istituto

L'offerta formativa e la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare

- Il profilo dello studente
- Gli obiettivi di apprendimento
- Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa
- Le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- L'insegnamento dell'Educazione civica e lo sviluppo delle competenze civiche
- Le attività finalizzate alla continuità tra i diversi ordini di scuola
- Le attività finalizzate all'orientamento in uscita
- Il curricolo d'Istituto e il curricolo verticale
- Viaggi di istruzione, visite guidate, esperienze di scambio / gemellaggio / partnership
- Gli incontri formativi con esperti, autorità, testimoni
- L'attenzione alla cultura figurativa, musicale, espressiva e alla produzione letteraria



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO 'F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA' GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- Lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- L'Inclusione
- Il contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo e la prevenzione alla dispersione
- Le attività alternative all'IRC
- La valutazione degli apprendimenti
- L'organizzazione didattica: dipartimenti, raccordi, ambiti, riunioni collegiali

La progettazione organizzativa

- Il funzionigramma dell'Istituto (Allegato A)
- L'organizzazione della vita della scuola
- La comunicazione con le famiglie sull'andamento didattico disciplinare
- La formazione del personale scolastico
- Il Piano nazionale scuola digitale
- Le reti e i rapporti con il territorio e le sue istituzioni civiche e culturali

L'organico dell'autonomia

- Indicazioni sul numero dei posti comuni e di sostegno in organico di diritto e sul fabbisogno dell'organico docente e ATA

Il PdM

IL PTOF dovrà includere Priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1 del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80, nonché il piano di formazione del personale in servizio presso il nostro Istituto. (Allegato A)

Allegati

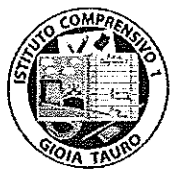
- Regolamenti
- Linee guida per il curricolo verticale
- Griglie di valutazione disciplinari e del comportamento
- Percorsi interdisciplinari

Il Piano per l'Offerta Formativa dovrà essere aggiornato a cura della Funzione strumentale a ciò designata, affiancata dallo Staff del Dirigente, per essere portato all'esame del collegio docenti.

Il collegio docenti e le varie componenti dell'organizzazione scolastica inoltre sono chiamati a promuovere, individualmente, collegialmente e attraverso gruppi di lavoro, in classe e nella vita della comunità scolastica:

- La cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la condivisione dell'importanza della messa in atto di buone pratiche e di comportamenti positivi di cittadinanza attiva.
- La cura della prevenzione delle problematiche connesse ad un uso improprio delle risorse digitali, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Dovrà inoltre essere ulteriormente implementato il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa previsto dalla normativa vigente, generalizzando, anche attraverso appositi percorsi formativi, l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorandone la competenza. Particolare attenzione sarà riservata alla comunicazione tramite il sito web.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. PENTIMALLI - PAOLO VI - CAMPANELLA" GIOIA TAURO - RC
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il presente atto, tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali competenti, pubblicato sul sito web dell'Istituto e affisso all'albo.

Il Collegio docenti é tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, si ringrazia fin da ora per l'impegno e la collaborazione che saranno profusi.

Gioia Tauro, 2 settembre 2025



Il Dirigente Scolastico
Domenico Pirrotta